

Lezioni a distanza, Google aiuta il Miur

Pubblicato: Venerdì 6 Marzo 2020



Scuole chiuse per contenere l'epidemia di nuovo **coronavirus**, si sperimentano le lezioni a distanza. Il problema? La piattaforma. Serve infatti un software che non occupi troppa banda, per essere sicuri che tutti riescano a connettersi, e che non abbia un limite di partecipanti alle conversazioni troppo basso. Ovvero inferiore al numero di studenti di ciascuna classe.

Alla **richiesta** di aiuto da parte del **Miur** ha risposto anche **Google**, che ha deciso di mettere a disposizione delle scuole **G-Suite for Education**. Un **pacchetto** che contiene in particolare le funzioni avanzate di **Hangouts Meet**, un tool che permette di comunicare via chat e in videoconferenza, ovvero la possibilità di effettuare videochiamate fino a **250 partecipanti** e di trasmettere video in streaming fino a **100mila utenti**.

A questa si affianca **Classroom**, strumento che consente la creazione di classi virtuali, di distribuire compiti e test, inviare e ricevere commenti. Inoltre è possibile accedere alla posta di **Gmail**, allo spazio di lavoro condiviso **Drive** e a **Calendar**, per programmare appuntamenti e attività.

Strumenti che, come richiesto dal ministero, sono stati messi gratuitamente a disposizione delle scuole italiane per permettere ai docenti di proseguire l'attività didattica a distanza in questo periodo di chiusura degli istituti come misura di contenimento dell'epidemia di **Covid-19**.

Foto di Innviertlerin da Pixabay

Riccardo Saporiti

riccardo.saporiti@gmail.com